



COMUNE DI POGGIO TORRIANA

Provincia di Rimini

ORIGINALE ATTO DI CONSIGLIO

Seduta del 27/02/2018 n. 14

Oggetto: APPROVAZIONE TARIFFE RELATIVE AL TRIBUTO SUI RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2018.

L'anno duemiladiciotto il giorno ventisette del mese di febbraio, alle ore 21:00, nella Sala Consiliare di Poggio Berni, si e' riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in prima convocazione e in seduta Pubblica.

Risultano presenti ed assenti i seguenti Consiglieri Comunali:

N	Componente	Carica	Presenza
1	AMATI DANIELE	SINDACO	Sì
2	ANTONINI FRANCO	CONSIGLIERE	Sì
3	GUIDI VERENA	CONSIGLIERE	No
4	MAIULLO ALDO	CONSIGLIERE	Sì
5	RENZI NICOLA	CONSIGLIERE	Sì
6	RONCONI RITA	CONSIGLIERE	Sì
7	BARTOLINI ANGELA	CONSIGLIERE	Sì
8	RAGGINI RONNY	CONSIGLIERE	Sì
9	MUCCIOLI MIRKO	CONSIGLIERE	No
10	VALLI ANTONIO	CONSIGLIERE	No
11	D'AMICO FRANCESCA	CONSIGLIERE	No
12	SANTONI ENRICO	CONSIGLIERE	No
13	BIONDI SILVIO	CONSIGLIERE	No

Presenti N. 7

Assenti N. 6

Partecipa alla seduta il Il Vice Segretario **Dott.ssa Barbara Roccoli.**

Daniele Amati nella sua qualita' di Sindaco ,dichiarata aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti, invita i Consiglieri a discutere sull'argomento in oggetto.

Scrutatori:

ATTO DI CONSIGLIO
Seduta del 27/02/2018 n. 14



COMUNE DI POGGIO TORRIANA

Provincia di Rimini

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la L.R. Emilia Romagna nr. 19/2013 di istituzione del nuovo Comune di Poggio Torriana;

Richiamate le delibere dei Consigli Comunali dei Comuni di Torriana nr. 38 del 27/12/2013 e di Poggio Berni nr. 50 del 27/12/2013, in merito all'armonizzazione di tariffe ed aliquote del nuovo comune di Poggio Torriana;

Richiamata la Legge di Bilancio 2018 (Legge nr. 205 del 27/12/2017) che ha confermato anche per il 2018 il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali regionali e comunali, prorogando quanto stabilito con la Legge di stabilità n.208/2015, con esclusione della Tassa di Raccolta e Smaltimento Rifiuti;

Vista la proroga al 28 febbraio 2018 dell'approvazione del Bilancio di previsione;

Vista la propria delibera n. 47 del 27.11.2017 ad oggetto: Documento unico di programmazione (Dup Sezione Strategica 2014 2019 - Sezione Operativa 2018-2020);

Richiamato l'art. 1, comma 639 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 che disciplina la tassa comunale sui rifiuti (Tari), istituita per la copertura del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati al recupero e/o allo smaltimento, a decorrere dal 1° gennaio 2014;

Premesso che la tassa sui rifiuti (TARI) è parte dell'imposta unica comunale (IUC), introdotta anch'essa ai sensi del medesimo art.1, comma 639 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158.

Visto l'art. 52 del D. Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446,

Visto l'articolo 14 del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, come convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214 e s.m.i.;

Visto l'art. 19 del D.Lgs. n. 504/1992;

PRESO ATTO che il prelievo in parola assume natura tributaria, non intendendosi la tariffa con natura corrispettiva di cui al comma 668 dell'art. 1 della Legge 147/2013;

Richiamato l' art. 1 c.132 della Legge 56 del 7/4/2014, pubblicata sulla GU nr. 81, secondo il quale "i comuni risultanti da una fusione, ove istituiscano municipi, possono mantenere tributi e tariffe differenziati per ciascuno dei territori degli enti preesistenti alla fusione, non oltre l'ultimo esercizio finanziario del primo mandato amministrativo del nuovo comune";



COMUNE DI POGGIO TORRIANA

Provincia di Rimini

Richiamato il Regolamento comunale TARI approvato con atto del Commissario nr. 87/2014, e successivamente modificato con delibera del Consiglio Comunale nr. 22 del 29/09/2014 e nr. 17 del 14/04/2016;

Verificato che con decorrenza dall'anno 2018 non ricorrono più i presupposti per mantenere separate le relative a seguito di prevista omogeneizzazione del servizio;

Richiamata quindi la delibera di Consiglio nr. 4 del 30/01/2018, immediatamente esecutiva, di modifiche al Regolamento per l'applicazione della TARI, laddove viene stabilito, in particolare, che il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti si possa ritenere uniformato tra i due Municipi, con decorrenza dall'anno 2018, e così le conseguenti tariffe dell'anno 2018;

Visto che a seguito dell'uniformazione del servizio e delle tariffe sull'intero territorio del Comune di Poggio Torriana ne consegue l'identificazione delle categorie per le utenze non domestiche come individuate per i Comuni con una popolazione superiore ai 5.000 abitanti;

RIMARCATO che la finalità di coprire integralmente i costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento viene perseguita nel rispetto del principio comunitario "*chi inquina paga*";

ATTESO che la tariffa deve essere applicata a tutti gli immobili che insistono, interamente o prevalentemente nel territorio comunale, comprese le aree scoperte pertinenziali delle utenze non domestiche, fatta eccezione per le fattispecie escluse espressamente dal legislatore;

RILEVATO che soggetto passivo del tributo è chiunque possieda, occupi o detenga, a qualsiasi titolo, locali o aree scoperte suscettibili di produrre rifiuti urbani, fatta eccezione per gli utilizzi temporanei di durata non superiore a sei mesi, nel corso dello stesso anno solare, per i quali il tributo è dovuto soltanto dal possessore dei locali e delle aree a titolo di proprietà, usufrutto, uso, abitazione, superficie;

VERIFICATO che le modalità per l'elaborazione delle tariffe risultano anche per il 2018 dettate dal D.P.R. 158/1999, che disciplina il metodo normalizzato, quale strumento per addivenire alla determinazione delle tariffe da applicare alle diverse categorie di utenza;

VISTE le disposizioni previste per particolari applicazioni del tributo, nonché le specifiche esclusioni dettate dal richiamato articolo 14, del D.L. 201/2011;

Richiamata la precedente proposta di deliberazione del Consiglio Comunale in data odierna, immediatamente esecutiva, di APPROVAZIONE del PIANO FINANZIARIO DEL SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI ANNO 2018 (ex art.8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n.158), relativo al costo complessivo per la gestione dei rifiuti per l'anno 2018, che si prevede pari a complessive presunte €. 677.000,00, elaborato sulla base dei dati approvati con delibera di ATERSIR nr. 8 del 31/01/2018 e dei dati presuntivi in carico al Comune;



COMUNE DI POGGIO TORRIANA

Provincia di Rimini

Ritenuto pertanto dover procedere ad approvare le tariffe che garantiscano un gettito di entrata a garanzia della copertura del servizio di gestione dei rifiuti al 100% dei costi presunti;

RAMMENTATO che per l'elaborazione delle tariffe restano assunti i criteri dettati dal richiamato D.P.R.n. 158/1999 che, tra l'altro, dispone: " *La tariffa di riferimento rappresenta l'insieme dei criteri e delle condizioni che devono essere rispettati per la determinazione della tariffa da parte degli enti locali*";

Visto il comma 653 della legge 147/2013 che stabilisce di avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard, ovvero dei parametri che dovrebbero rappresentare una sorta di «costo giusto» del servizio, che pertanto dovrebbero essere considerati nel piano finanziario;

Visto che non è per nulla chiaro come ciò possa avvenire, vista la mancata corrispondenza tra gli elementi di costo considerati nel conteggio dei fabbisogni standard e le voci del piano finanziario previste dal dpr 158/1999, il quale non risulta disatteso per l'anno 2018;

Verificato che, se si guarda ai dati disponibili, per i rifiuti compaiono informazioni datate, riferite all'anno 2013, suddivise tra gli ex Comuni di Poggio Berni e di Torriana. In particolare, viene indicata la spesa storica sostenuta effettivamente dal Comune (rispettivamente di €. 344.162 e €. 156.000) e il fabbisogno standard (rispettivamente di €. 418.890 e €. 198.924), che dovrebbe tener conto delle caratteristiche territoriali, degli aspetti socio-demografici e dei servizi resi. È evidente però che queste informazioni, oramai vecchie di 5 anni, sono poco significative per la determinazione dei costi dei rifiuti previsti per l'anno 2018. Ciononostante, visto che il comma 653 della legge 147/2013 prescrive che a partire dal 2018 nella determinazione dei costi da coprire integralmente con le entrate, il Comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard, si ritiene che sussista quanto meno l'obbligo di indicare in delibera l'ammontare del fabbisogno standard, complessivamente ammontante ad €. 617.814 e di indicare le ragioni, in caso di costo superiore allo standard, dello scostamento, che possono essere ancorate, ad esempio, a una diversa articolazione del servizio reso o a un aumento di determinate categorie di costo.

TENUTO CONTO in particolare che per la determinazione delle tariffe, gli enti locali devono individuare il costo complessivo del servizio e determinare la tariffa *anche in relazione al piano finanziario degli interventi relativi al servizio e tenuto conto degli obiettivi di miglioramento della produttività e della qualità del servizio fornito e del tasso di inflazione programmato*";

SOTTOLINEATO in particolare che la tariffa è composta da una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite agli investimenti per le opere e dai relativi ammortamenti, e da una parte variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione e da una parte variabile, riferita alla quantità di rifiuto raccolto e smaltito;



COMUNE DI POGGIO TORRIANA

Provincia di Rimini

PRESO ATTO che le tariffe sono articolate in due macroclassi di utenza: domestica e non domestica, ulteriormente articolate secondo i criteri dettati dal richiamato D.P.R. n. 158/99;

VERIFICATO che il decreto n. 158/99 fissa il valore di coefficienti, individuati in diversa misura a seconda che la popolazione del Comune superi o meno i 5.000 abitanti, con un'ulteriore differenziazione per area geografica (Nord, Centro e Sud);

Ritenuto pertanto, in considerazione di quanto indicato ai precedenti punti, per le utenze non domestiche, utilizzare le categorie corrispondenti a Comuni superiori a 5.000 abitanti;

VERIFICATO che le utenze non domestiche sono suddivise in categorie omogenee sulla scorta della potenzialità di produrre rifiuto che, per i Comuni con una popolazione superiore a 5.000 abitanti, sono articolate in n. 30 categorie;

CONSIDERATO che le utenze domestiche sono suddivise in sei categorie di utenza, sulla base del numero dei componenti del nucleo familiare, indicando la sesta, quale categoria residuale per tutti i nuclei con un numero di componenti pari a sei e più;

TENUTO CONTO che, una volta determinato l'importo complessivo dovuto a titolo di parte fissa per la macroclasse delle utenze domestiche, la quota fissa da attribuire alla singola utenza domestica viene determinata secondo specifici coefficienti ed algoritmi stabiliti dal decreto sopra menzionato, in modo da tutelare i nuclei familiari più numerosi e le minori dimensioni dei locali;

PRESO ATTO pertanto che le tariffe da applicare al tributo TARI (utenze domestiche e utenze non domestiche) per l'anno 2018 sono quelle risultanti **dall'allegato A)** al presente atto, parte integrante e sostanziale del medesimo;

Dato atto che dall'applicazione delle tariffe TARI per l'anno 2018 come da allegato A) si prevede un gettito di €. 677.000,00 destinato a coprire il 100% dei costi, superiori allo standard sopra definito (€. 617.814) il cui scostamento è dovuto ad una diversa articolazione del servizio rispetto all'anno 2013 (anno di riferimento del parametro dei costi standard) in cui esistevano ancora due Comuni, con peculiarità molto diverse tra loro, servizi effettivamente disomogenei, costi del gestore evidentemente più bassi di quanto richiesti nel 2018, ben 5 anni dopo;

EVIDENZIATO che le tariffe così determinate tengono conto del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene ambientale (TEFA) nella misura del 5%;

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;



COMUNE DI POGGIO TORRIANA

Provincia di Rimini

RIMARCATO che il mancato invio della deliberazione nei termini e secondo le disposizioni vigenti, è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'Interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo, dell'invio delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti;

RILEVATO che per quanto non direttamente disciplinato si rinvia alla normativa vigente in materia;

Visto il parere del revisore dei conti, allegato al presente atto;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile, favorevoli, resi ai sensi dell'art. 49, del D.Lgs. n. 267/2000, allegati all'originale del presente atto;

DATO ATTO che il presente provvedimento costituisce atto propedeutico all'approvazione del bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018/2020;

Dato atto del rispetto dell'obiettivo contenuto nel PEG 2018 entrata, stabilito in complessive €. 677.000,00, come si evince **dall'allegato B)** al presente atto;

VISTO lo Statuto del Comune di Poggio Torriana;

Rilevata l'urgenza di approvare le tariffe in quanto atto propedeutico alla formazione del Bilancio di previsione;

Il Sindaco legge l'oggetto della proposta di deliberazione e lascia la parola al consigliere Franco Antonini per la relazione.

Non vi sono interventi, il sindaco precisa che si aggiunge un altro elemento al processo di unificazione dei due territori a seguito del processo di fusione attraverso la redazione di un unico regolamento, per cui si è raggiunto un altro obiettivo.

Il Sindaco quindi rilegge l'oggetto della proposta di deliberazione e la mette ai voti con il seguente esito,

Con n. 7 voti favorevoli (tutti i consiglieri presenti), nessun voto contrario e nessun voto di astensione,

DELIBERA

- 1) Per quanto sopra esposto, che è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, di dare atto che a decorrere dall'anno 2018 non ricorrono più i presupposti per mantenere separate le tariffe tra i due Municipi, a seguito di prevista omogeneizzazione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti sull'intero territorio comunale;



COMUNE DI POGGIO TORRIANA

Provincia di Rimini

- 2) Di dare atto pertanto che a seguito di unificazione tariffaria, l'identificazione delle categorie delle utenze fanno riferimento al Comune con popolazione superiore ai 5.000 abitanti, come in premessa meglio specificato;
- 3) di dare atto che, in conseguenza di quanto indicato ai punti precedenti, il piano finanziario relativo ai costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, per l'anno 2018, è desunto richiamando espressamente quanto contenuto nella precedente delibera del Consiglio Comunale in data odierna, di approvazione del PEF, di complessivi €. 677.000,00;
- 4) di approvare quindi per l'anno 2018 le tariffe come indicate **nell'allegato A)**;
- 5) di dare atto che il gettito complessivamente presunto in €. 677.000,00 (**All. B**), derivante dall'applicazione delle tariffe di cui al sopra menzionato allegato, è destinato alla copertura del 100% dei costi complessivi presunti, che si discostano dal parametro dei costi standard per le motivazioni in premessa citate;
- 6) di dare atto, ai sensi dell'art. 37 del Regolamento TARI, che il pagamento del tributo per l'anno 2018 avverrà in due rate:
 - **1^rata con scadenza 31 luglio**
 - **2^rata con scadenza 30 novembre**

E' possibile comunque il pagamento in unica soluzione entro la scadenza della prima rata.
- 7) di dare atto che sulla TARI come sopra definita è applicato anche il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene ambientale (TEFA), dovuto alla Provincia di Rimini, e stabilito nella misura del 5%;
- 8) di dare atto che per quanto non disciplinato si applicano le disposizioni vigenti in materia;
- 9) di trasmettere al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, copia della presente deliberazione in osservanza delle disposizioni vigenti;
- 10) di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile, previsti dal D.Lgs. 267/2000, e del Revisore dei conti.



COMUNE DI POGGIO TORRIANA

Provincia di Rimini

IL CONSIGLIO COMUNALE

Stante l'urgenza dell'approvazione del presente atto,

Con n. 7 voti favorevoli (tutti i consiglieri presenti), nessun voto contrario e nessun voto di astensione,

DELIBERA

- Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - comma 4 - del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267.



COMUNE DI POGGIO TORRIANA
Provincia di Rimini

Del che s'è redatto il presente verbale che viene così sottoscritto

IL PRESIDENTE

Daniele Amati

Il Vice Segretario

Dott.ssa Barbara Roccoli

TARIFFE TARI ANNO 2018

ALLEGATO A)

UTENZE DOMESTICHE			
Cod.Cat.	Categoria	Tariffa Fissa	Tariffa Variab.
1	OCCUPANTE 1	0,32	53,16
2	OCCUPANTI 2	0,38	95,70
3	OCCUPANTI 3	0,42	106,33
4	OCCUPANTI 4	0,46	138,23
5	OCCUPANTI 5	0,50	154,18
6	OCCUPANTI 6 O PIU'	0,52	180,76

UTENZE NON DOMESTICHE				
Cod.Cat.	Categoria	Tariffa Fissa	Tariffa Variab.	Totale
1	MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	0,36	0,92	1,28
2	CINEMATOGRAFI E TEATRI	0,23	0,59	0,82
3	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA	0,33	0,82	1,15
4	CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI	0,48	1,21	1,69
5	STABILIMENTI BALNEARI	0,35	0,87	1,22
6	ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	0,23	0,59	0,82
7	ALBERGHI CON RISTORANTE	0,65	1,65	2,30
8	ALBERGHI SENZA RISTORANTE	0,52	1,30	1,82
9	CASE DI CURA E RIPOSO	0,68	1,71	2,39
10	OSPEDALI	0,70	1,77	2,47
11	UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	0,83	2,09	2,92
12	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	0,33	0,84	1,17
13	NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURA, LIBRERIE, CARTOLERIE, FERRAMENTA, E ALTRI BENI DUREVOLI	0,65	1,65	2,30
14	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	0,60	1,52	2,12
15	NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA, TENDE E TESSUTI, TAPPETI, CAPPELLI E OMBRELLI, ANTIQUARIATO	0,45	1,14	1,59
16	BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI	1,46	3,66	5,12

TARIFFE TARI ANNO 2018

ALLEGATO A)

Cod.Cat.	Categoria	Tariffa Fissa	Tariffa Variab.	Totale
17	ATTIVITA ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: PARRUCCHIERE, BARBIERE, ESTETISTA	0,80	2,03	2,83
18	ATTIVITA ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA	0,56	1,42	1,98
19	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	0,59	1,50	2,09
20	ATTIVITA INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	0,50	1,26	1,76
21	ATTIVITA ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	0,59	1,49	2,08
22	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB	3,03	7,65	10,68
23	MENSE, BIRRERIE, AMBURGHERIE	4,14	10,48	14,62
24	BAR, CAFFE, PASTICCERIA	2,15	5,44	7,59
25	SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORMAGGI, GENERI ALIMENTARI	1,10	2,77	3,87
26	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	1,42	3,59	5,01
27	ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	6,13	15,51	21,64
28	IPERMERCATI DI GENERI MISTI	1,49	3,76	5,25
29	BANCHI DI MERCATO GENERI ALIMENTARI	5,64	14,27	19,91
30	DISCOTECHES, NIGHT CLUB	1,04	2,63	3,67